

## CASO BONAGA

# Mignani: "I vigili hanno lavorato bene" Denunciato l'ex assessore

*Resistenza a pubblico ufficiale e per interruzione di pubblico servizio sono le accuse elevate al filosofo bolognese. Polemiche sulle manette e sull'intervento di otto uomini della polizia municipale*

Bologna, 25 ottobre 2006 - "Il signor Bonaga stava viaggiando senza casco, era sprovvisto di documenti, (sia quelli personali, che quelli del motorino) ed e' stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e per interruzione di pubblico servizio". A seguito della rissa che si e' scatenata ieri sera in via Rizzoli "due vigili hanno subito lesioni e ne avranno rispettivamente per 7 e 15 giorni". Questa in estrema sintesi e' la fotografia che il comandante della polizia municipale di Bologna, Romano Mignani, ha scattato oggi sulla rissa avvenuta ieri tra 8 vigili e il filosofo ed ex assessore Stefano Bonaga.

Mignani ha raccontato che Bonaga e' stato fermato da una pattuglia del servizio serale mentre usciva da via Calzolerie e imboccava via Rizzoli, ricordando che all'inizio la situazione era tranquilla e che "l'ambiente si e' alterato quando e' stato comunicato a Bonaga che bisognava o obbligatoriamente procedere al sequestro amministrativo del motorino a fini di confisca".

"I miei colleghi hanno lavorato correttamente in un contesto piuttosto complicato perche' le grida avevano attirato molta gente". E a chi gli chiede se non sembri esagerato ammanettare una persona perche' trovata senza casco in motorino, Mignani replica: "Questo lo stabilira' l'autorita' giudiziaria". Infine rispetto al fatto che siano serviti otto vigili per mettere sotto controllo la situazione, il Comandante replica: "Sono arrivati perche' c'e' stata un'escalation della vicenda e la vicenda era degenerata".